

Filosofare liberamente a Leida.

Adriaan Heereboord, Johannes de Raey, Henricus Bornius

Antonella del Prete

*In the mid-seventeenth century in Leiden, themes developed in different though often close intellectual environments converged around the claim of the *libertas philosophandi*. Among them we can find the search for the autonomy of philosophy from theology; the refusal the faithfulness to Aristotelian dictates; the development of a confessional identity affecting philosophy; the commitment to Cartesian thought, caused by purely intellectual reasons or by choices involving academic politics. Such is the background, enhanced by elements concerning mostly the reflection upon the relationship between religious and civil authorities, on which Spinoza's *Tractatus Theologico-politicus* will stand out shortly thereafter.*

Keywords: *Libertas philosophandi, Philosophy and Theology, Dutch Cartesianism, Leiden University, Adriaan Heereboord; Johannes de Raey, Henricus Bornius.*

I Paesi Bassi del Seicento sono un laboratorio intellettuale, politico e sociale anche per quanto riguarda la *libertas philosophandi*. L'attenzione in genere si appunta a ragione sul *Tractatus theologico-politicus* di Spinoza; ma nel 1670 il tema e il sintagma hanno già una storia che mescola elementi diversi e li inserisce in dibattiti complessi e a tratti estremamente vivaci, che vedono l'intervento anche di attori esterni all'ambito prettamente intellettuale.

Un precedente può essere sicuramente rintracciato nei contrasti, talora accesi, che opposero i filosofi e i teologi medievali alle autorità ecclesiastiche, o che li contrapposero gli uni agli altri, in particolare in occasione dell'introduzione della filosofia aristotelica nelle università. Gli studi disponibili non sembrano attestare la presenza del sintagma *libertas philosophandi* ma mostrano che la difesa della libertà è accompagnata dalla percezione che la filosofia può evolvere, e che dunque sia compito dei filosofi indagare in modo da scegliere le teorie migliori; che questa libertà debba essere garantita nell'ambito della grammatica, della logica, e della fisica; che queste rivendicazioni, a seconda del contesto storico, sono dirette con-